

1

**IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ PRODUTTRICE**

1.1 Prodotto: Ammonio bisolfito

1.2 Impiego: Conservante alimentare

1.3 Società distributtrice: HTS enologia di Luigi Scavone – Contrada Amabilina, 218/A – 91025 Marsala (TP)

1.4 Numero di emergenza: Centro antiveneni Azienda Ospedaliera Niguarda, tel. 02 – 6610 – 1029

2

**IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

2.1 Classificazione sostanza/miscela ai sensi del Reg. (CE) 1272/2008: Prodotto PERICOLOSO.

Provoca grave irritazione oculare (H319). Provoca irritazione cutanea (H315). Può irritare le vie respiratorie (H335). A contatto con acidi, libera gas tossici (EUH031).

2.2 Pericoli ambientali: Non disperdere nell'ambiente. Il prodotto scaricato nelle acque può provocare un aumento di ammoniaca con diminuzione di ossigeno.

2.3 Pericoli per la salute: Attenzione, irritazione oculare, irritazione cutanea, irritazione vie respiratorie.

2.4 Elementi dell'etichetta:



GHS07

3

**COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**

3.1 Denominazione: Ammonio bisolfito

3.1.1 CAS: 10192-30-0

3.1.2 %max: 60

3.1.3 Frasi H: H319

H335

H315

EUH031

3.1.4 Frasi P: P262

P264

P280

P305+P351+P338

P332+P313

P304+P340

P315

P312

3.2 Formula molecolare:  $\text{NH}_4\text{HSO}_3$ 

4

**MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

Note generali: Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Lavare accuratamente dopo l'uso. Indossare guanti/ indumenti protettivi. Proteggere gli occhi/ viso. In caso di malessere, contattare un centro antiveneni o un medico.

4.1 Inalazione: Aerare. Portare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di difficoltà respiratoria, avvisare il medico.

4.2 Ingestione: Sciacquare la bocca. Consultare immediatamente il medico.

4.3 Contatto con la pelle: Rimuovere gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

4.4 Contatto con gli occhi: Sciacquare abbondantemente con acqua per almeno 10 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

**5****MISURE ANTINCENDIO**

5.1 Mezzi di estinzione idonei: Acqua nebulizzata, schiuma, polvere estinguente secca, biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>)

5.2 Mezzi non idonei: Nessuno

5.3 Rischi all'esposizione: Evitare di respirare i fumi. In caso di incendio si svilupperanno ammoniaca e ossidi di azoto e di zolfo. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente e smaltirla nel rispetto delle disposizioni di smaltimento dei rifiuti. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

5.4 Equipaggiamenti di protezione: Autorespiratore o maschera antigas.

**6****MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE**

6.1 Precauzioni personali: Utilizzare adeguati dispositivi di protezione, guanti in gomma di caucciù di nitrile e maschera antipolvere.

6.2 Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Non disperdere nell'ambiente. In caso di dispersione accidentale nel suolo e nell'acqua, contattare le autorità competenti.

6.3 Metodo di pulizia: Per le piccole quantità lavare con acqua e trattare le acque contaminate con perossido di idrogeno e neutralizzare con soda o calce; per grandi quantità raccogliere meccanicamente o aspirare le polveri e riporre in appositi contenitori per lo smaltimento. Successivamente alla raccolta, lavare la zona interessata e i contenitori utilizzati con abbondante acqua. Evitare la formazione di aerosol.

**7****MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO**

7.1 Manipolazione: Vedi Sez. 8.

7.2 Stoccaggio: In locali asciutti, lontano da fonte di calore e da luce solare diretta. Evitare il contatto, l'inalazione e la formazione di polveri. Temperatura di stoccaggio 15-25 °C. Occorre mantenere il locale ben ventilato. Il riscaldamento può provocare reazione esotermiche, il raffreddamento può provocare la cristallizzazione del prodotto.

7.3 Note: Buona ventilazione dei locali. Evitare il contatto e l'inalazione delle polveri. Durante il lavoro non mangiare né bere. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

**8****CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE – PROTEZIONE INDIVIDUALE**

8.1 Protezione respiratoria: Non inalare fumi proveniente dalla rottura dei sacchi. Il prodotto libera lentamente anidride solforosa anche a temperatura ambiente. Maschera antipolvere obbligatoria con filtro antiparticolato.

8.2 Protezione delle mani: Usare guanti di protezione di gomma di caucciù di nitrile. La scelta dei guanti deve essere fatta tenendo in considerazione i tempi di penetrazione, la velocità di diffusione e della degradazione.

8.3 Protezione degli occhi: Occhiali protettivi con protezione laterale. Evitare di indossare lenti oculari.

8.4 Protezione della pelle: Tuta o camice protettivi, crema protettiva per la pelle.

**9****PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

9.1 Aspetto: Liquido limpido

9.2 Colore: Giallo citrino

9.3 Odore: Anidride solforosa

9.4 Densità: Variabile in funzione alla concentrazione

9.5 pH: 4.0

9.6 Viscosità: NA

9.7 Solubilità in acqua: Totale

9.8 Punto di ebollizione: NS

9.9 Punto di infiammabilità: NA

10

**STABILITÀ E REATTIVITÀ**

10.1 Condizioni da evitare: Stoccaggio in locali umidi; alte temperature. Se il prodotto viene riscaldato violentemente può subire una reazione di disproporzione esotermica con trasformazione in tiosolfato di ammonio e zolfo e con sviluppo di anidride solforosa.

10.2 Materiali da evitare: Agenti ossidanti e acidi.

11

**INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

11.1 Tossicità acuta: LD/50 ORALE (ratto): > 6.2 mg/kg

Provoca gravi lesioni oculari e irritazione cutanea e irritazione delle vie respiratorie.

12

**INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

12.1 Biodegradabilità: NA

12.2 Altre informazioni: Secondo il Reg. (CE) 1272/2008: classificato come PERICOLOSO per l'ambiente acquatico. Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature. Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto

13

**CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

13.1 Lo smaltimento deve essere effettuato in accordo con le vigenti normative. I contenitori contaminati devono essere trattati nello stesso modo del prodotto. I contenitori non contaminati possono essere usati per rifiuti interni o da riciclare. Il prodotto non può essere smaltito attraverso sistemi biologici, ma come prodotto inorganico.

14

**INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

14.1 RID-ADR: NS

14.2 IATA/ICAO: NS

14.3 IMCO: NS

15

**INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

15.1 Simbolo CEE: 201-766-0

15.2 Numero di reg. REACH: 01-2119537204-47-xxxx

15.3 Classificazione ed etichettatura EU:



H319  
H315  
H335  
EUH031  
P262  
P332+P313  
P315  
P304+P340  
P264  
P280  
P305+P351+P338  
P312

Questi prodotti sono considerati materie prime non trasformate chimicamente avendo subito solo un trattamento termo-meccanico, per cui non sono inventariabili nell'ECoin come dichiarato dall'Istituto Superiore di Sanità.

**16****ALTRE INFORMAZIONI**

16.1 La data di stesura è riportata in pag. 1, 2, 3, 4

16.2 Per ulteriori informazioni chiamare il numero 0923 991951

16.3 Legenda: NA= non applicabile; NS= non soggetto; ND= non disponibile.

16.4 Il prodotto deve essere immagazzinato, manipolato ed usato in accordo con le idonee pratiche di igiene industriale ed in conformità alla legislazione vigente. Le informazioni contenute nella presente scheda si basano sulle attuali conoscenze e non vanno considerate come garanzia di proprietà specifiche.

Le indicazioni riportate corrispondono allo stato attuale alle nostre conoscenze ed esperienza.

L'utilizzatore è direttamente responsabile per l'uso e l'utilizzo improprio del prodotto, compresi i danni che ne potrebbero derivare a cose, animali, persone ed altresì responsabile per la mancata osservazione delle norme legislative vigenti e per i danni causati dal mancato rispetto delle norme di sicurezza e protezione.